

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

SUPPLEMENTO

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

45° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1987

—————

INDICE

Commissioni permanenti

13^a - Territorio, ambiente, beni ambientali Pag. 2

**TERRITORIO, AMBIENTE
BENI AMBIENTALI (13^a)**

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1987

16^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
BOSCO

*Interviene il sottosegretario di Stato per gli
interventi straordinari nel Mezzogiorno Sanza.*

La seduta inizia alle ore 16,15.

IN SEDE REFERENTE

«Conversione in legge del decreto-legge 21 settembre 1987, n. 389, recante proroga di termini per l'attuazione di interventi nelle zone terremotate della Campania, della Basilicata e della Puglia, nonché altre disposizioni dirette ad accelerare lo sviluppo delle zone medesime» (449)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana.

Si passa all'esame degli emendamenti agli articoli del decreto-legge.

Il relatore Salerno illustra un emendamento tendente a riformulare l'articolo 1 del decreto. (L'emendamento, tra l'altro, prevede la soppressione dei commi 2 e 5).

Viene accolto un emendamento governativo tendente a prorogare al 31 dicembre 1990 l'attività delle sezioni staccate di Avellino e Salerno del provveditorato alle opere pubbliche della Campania. Viene successivamente accolto un sub-emendamento all'emendamento del relatore, presentato dal senatore Azzarà, tendente a ripristinare alla lettera *b*) del comma 1 il testo originario del decreto, e viene infine accolto, con le suddette modifi-

che, il testo dell'articolo 1, come proposto dal relatore. Viene ritirato altresì un emendamento del senatore Petrarra tendente ad inserire un comma aggiuntivo.

Il relatore Salerno illustra quindi un emendamento tendente ad inserire dopo l'articolo 1 un articolo aggiuntivo. Vengono accolti tre sub-emendamenti a tale articolo aggiuntivo presentati dal senatore Petrarra; il terzo (riguardante l'autorizzazione ai Comuni danneggiati dal sisma del 1980 sprovvisti di personale tecnico laureato a stipulare convenzioni con personale tecnico laureato aventi durata non eccedente il 31 dicembre 1988), viene approvato dopo l'inserimento di una aggiunta proposta dal senatore Innamorato e dopo alcune correzioni proposte dal sottosegretario Sanza.

Viene quindi accolto l'articolo aggiuntivo proposto dal relatore, con le suddette modifiche.

Si passa all'esame dell'articolo 2.

Il relatore Salerno presenta un emendamento parzialmente modificativo di tale articolo, tendente, ai commi 1 e 3, a spostare al 31 dicembre 1998 la scadenza prevista per il 31 dicembre 1987, ed a modificare il testo del comma 5; tale ultimo testo viene previamente modificato da un sub-emendamento del senatore Petrarra accolto dalla Commissione. La Commissione accoglie quindi l'emendamento proposto.

Si passa all'esame dell'articolo 3.

Il relatore Salerno illustra un suo emendamento tendente a riformulare l'articolo, aggiungendo sei commi e riformulandone tre, che viene accolto; viene altresì accolto un emendamento del senatore Coviello riguardante il procedimento per l'erogazione di contributi per le opere sugli immobili di proprietà privata riconosciuti di interesse artistico o storico.

Si passa all'esame dell'articolo 4.

Il relatore Salerno illustra un emendamento tendente ad aggiungere altri quattro commi, che viene accolto; viene altresì accolto un emendamento del senatore Coviello tendente ad aggiungere un ulteriore comma.

Si passa all'esame dell'articolo 5.

Il relatore Salerno illustra un emendamento tendente a riformulare i commi 1 e 5, che viene successivamente accolto; viene altresì accolto un emendamento dei senatori Acone e Innamorato tendente ad inserire un ulteriore comma, mentre risulta respinto un emendamento del senatore Petrarra tendente a limitare l'ambito di applicazione del comma 2.

All'articolo 6, un emendamento soppressivo proposto dal senatore Petrarra risulta respinto dalla Commissione.

Si passa all'esame dell'articolo 7.

Viene accolto un emendamento del relatore Salerno tendente a riformulare i commi 1 e 2.

Si passa all'esame dell'articolo 8 che viene accolto in una nuova formulazione proposta dal relatore.

Si passa all'esame dell'articolo 9.

È accolta una modifica proposta dal relatore al comma 3 volta a spostare la data ivi prevista al 31 dicembre 1988.

Si passa all'esame dell'articolo 10.

Il relatore Salerno presenta una riformulazione completa dell'articolo che viene accolta dalla Commissione, così come risulta accolta una modifica al comma 2 del testo proposto dal relatore tendente a sopprimere il riferimento alle imprese aventi un numero di addetti superiore a 30 unità, modifica proposta dai senatori Acone ed Innamorato.

Non essendoci proposte di emendamenti all'articolo 11, si passa all'esame dell'articolo 12.

Il relatore Salerno illustra un emendamento tendente a riformulare l'articolo; viene accolto un sub-emendamento presentato dal senatore Azzarrà e successivamente viene accolto il testo proposto dal relatore con la suddetta modifica.

Si passa all'esame dell'articolo 13; viene accolto un emendamento sostitutivo dell'articolo presentato dal senatore Petrarra, con una modifica proposta dal sottosegretario Sanza.

Non essendoci proposte di emendamenti

all'articolo 14, si passa all'esame di un emendamento tendente ad introdurre un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 14, presentato dai senatori Aconi ed Innamorato, emendamento che viene poi accolto dalla Commissione.

Si passa all'esame di ulteriori emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi al testo del decreto-legge.

Il relatore Salerno presenta un articolo aggiuntivo 15-bis che viene accolto, dopo l'approvazione di un sub-emendamento proposto dal senatore Coviello tendente ad aggiungere un ulteriore comma riguardante gli immobili appartenenti ad opere pie o ad istituzioni private utilizzati come sedi scolastiche; viene invece respinta una ulteriore proposta di modifica al comma 1 del testo proposto dal relatore presentata dal relatore medesimo.

Viene quindi accolto un ulteriore articolo 15-ter con una modifica tendente ad aggiungere un ulteriore periodo, proposta dal senatore Azzarrà, contrari i senatori comunisti e della Sinistra indipendente.

Vengono quindi accolti gli ulteriori articoli 15-quater, 15-quinquies e 15-sexies proposti dal relatore.

Viene altresì accolto un emendamento del relatore tendente ad inserire un ulteriore articolo 15-septies, dopo la reiezione di un sub-emendamento riguardante una modifica a tale articolo aggiuntivo proposta dal senatore Azzarrà.

È poi ritirato un emendamento tendente ad inserire un articolo 15-octies, proposto dal relatore, mentre viene respinto un altro emendamento del senatore Azzarrà tendente ad introdurre un articolo aggiuntivo 15-nonies.

Viene quindi accolto un emendamento al disegno di legge di conversione tendente ad introdurre un articolo aggiuntivo con il quale si regolano i rapporti giuridici sorti a seguito dei decreti-legge 30 dicembre 1986, n. 919, 28 febbraio 1987, n. 52, 24 marzo 1987, n. 111, 23 maggio 1987, n. 202, e 22 luglio 1987, n. 301.

Seguono alcune dichiarazioni di voto.

Il senatore Petrarra, a nome dei senatori comunisti, preannuncia l'astensione del proprio Gruppo sul provvedimento, in quanto al comportamento responsabile dei senatori comunisti, comportamento volto a creare le condizioni per una sollecita approvazione del

provvedimento stesso, non è seguita un'analogia sensibilità da parte della maggioranza che ha invece appesantito il provvedimento con l'introduzione di numerosi emendamenti che renderanno problematica la conversione del decreto presso l'altro ramo del Parlamento.

Analogamente, il senatore Nebbia preannuncia la propria astensione sul provvedimento.

Si dà infine mandato al relatore Salerno di

riferire favorevolmente in Assemblea sulla conversione in legge del decreto-legge 21 settembre 1987, n. 389, con le modifiche apportate dalla Commissione, richiedendo l'autorizzazione a svolgere oralmente la relazione.

La seduta termina alle ore 19,55.